



Comune di Marebbe (BZ)

Limitazioni alla circolazione delle autocaravan

A seguito di segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha appreso che il Comune di Marebbe (BZ) ha istituito il divieto di sosta alle autocaravan e installato sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale in località San Vigilio. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto la rimozione degli illegittimi manufatti nonché il provvedimento istitutivo del divieto di sosta.

Di seguito il riepilogo delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Marebbe.

14 aprile 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Marebbe (BZ) di trasmettere il provvedimento istitutivo del divieto di sosta alle autocaravan in località San Vigilio e di rimuovere le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale ivi presenti.

26 maggio 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il Comune di Marebbe affinché provveda alla richiesta inviata il 14 aprile.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti confida nelle iscrizioni per avere le risorse che servono a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*. La quota associativa (35 euro, solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune: di fatto un modesto (ma fondamentale) contributo, oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati agli associati.
- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* secondo quanto abbiamo indicato su http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.html
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo*

completo, targa autocaravan, email). In tal modo potremo inviargli in omaggio almeno un numero della rivista.

- sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.